I Fiati di Parma sono l'unica Orchestra da camera stabile italiana di strumenti a fiato.

Il complesso è stato fondato nel 1990 su iniziativa dell'attuale direttore Claudio Paradiso ed ha accolto ad oggi i migliori strumentisti che offre il panorama concertistico italiano.

Tali componenti sono stati o sono prime parti nelle più importanti orchestre sinfoniche e da camera (Orchestra Nazionale della Rai di Torino, Wiener Symphoniker Orchester, Teatro alla Scala di Milano, Teatro Carlo Felice di Genova, Orchestre de Paris, Teatro Comunale di Bologna, Teatro dell'Opera di Roma, Orchestra Sinfonica Santa Cecilia di Roma, Teatro di San Carlo di Napoli, Teatro Massimo di Palermo, Teatro Bellini di Catania, Orchestra di Padova e del Veneto, I Solisti Veneti etc.) ed hanno tutti una solida esperienza cameristica.

I Fiati di Parma hanno tenuto concerti nelle più prestigiose sale concertistiche nazionali oltreché in Francia, in Germania ed in Norvegia.

Nel 1995 hanno registrato per la Rai e per la Radio Vaticana. Nel 1998 hanno inciso in Cd per la EdiPan l'integrale delle opere dedicate ai fiati della compositrice Teresa Procaccini.

Nel 1999 hanno inciso Le grandi Serenate romantiche per fiati (Strauss, Dvorak e Brahms nelle originali versioni cameristiche) pubblicato da Amadeus nel febbraio 2000 e l'anno successivo la Serenata n.10 KV 361 "Gran Partita" di Mozart e la Sinfonia "Fröliche Werkstatt" di Richard Strauss editi dalla rivista The Classic Voice.

I Fiati di Parma, la cui caratteristica è di avere un organico variabile, accolgono all'occorrenza anche degli archi (viola, violoncello, contrabbasso) fino ad un massimo di venti esecutori.